

Hellas Verona

Il caso



Ingresso gratuito
per chi era a
Chiavari



L'Hellas rende noto che per la sfida col Carpi, in programma sabato 13 maggio alle 15, sarà disponibile una promozione rivolta a tutti i tifosi che hanno

seguito la squadra nella trasferta di Chiavari. Coloro che presenteranno agli sportelli dello stadio o allo Store di via Cattaneo e al CC Adigeo il

biglietto della gara con l'Entella, potranno ottenere un ingresso gratuito. Per chi ha già l'abbonamento sarà possibile cedere il biglietto.

IL RICORSO. Il club punta a dimostrare le lacune dell'indagine e delle accuse che hanno portato alla sentenza della Figc

Il Verona... riapre la Sud: «Suspendete la punizione»

L'avvocato Fanini ha consegnato ieri sera la memoria difensiva gialloblù. C'è cauto ottimismo: «La squalifica? È stata una decisione stravagante»

Gianluca Tavellin

Maurizio Setti come Giampaolo Pazzini, Francesco Barresi come Romulo e l'avvocato Stefano Fanini come Daniel Bessa. Ma in generale tutto il Verona, ufficio stampa e comunicazione compresa, sta giocando la partita più dura, forse ancor più complicata rispetto alla gara di sabato che i gialloblù di Pecchia dovranno sostenere con il Carpi. Il Verona dei professionisti in giacca e cravatta e non con le scarpe bullonate, la giocano contro gli sceriffi del pregiudizio, ovvero contro le orecchie fini innescate da terzi, della Procura federale che avrebbe registrato, «udite-udite» i presunti insulti razzisti nei confronti dei biancorossi Ebagua e Adejo.

Un fatto non rilevato, ne dagli stessi giocatori vicentini, ne dalla Questura di Verona e ne tanto meno dai molti media presenti al derby. Se in cinquemila avessero ululato come un branco di lupi affamati, lasciate stare per favore le povere bestie della Lessinia, si sarebbe udito eccome in uno stadio da ventimila persone.

«La nostra linea difensiva è complessa» ci racconta l'avvocato Stefano Fanini, «ed in sostanza questa è una considerazione corretta. Il reclamo mira ad evidenziare la lacunosità del referto in merito alla dimensione e perfettibilità del fenomeno, che non può corrispondere alla realtà. Sosteniamo con fermezza, come ribadito dal Presidente Setti, che si tratta di una decisione profondamente ingiusta e vessatoria che rischia di penalizzare un'intera città e un'intera tifoseria». Non sarà facile dimostrare l'abbaglio preso dai due «007» del



Una bella immagine della curva Sud che al momento dovrebbe restare chiusa per Hellas-Carpi



L'avvocato Stefano Fanini

è che, nell'occasione non ve ne sono stati. «Ne siamo consci» racconta Fanini, «però dobbiamo dimostrarlo perché i collaboratori della Procura restano fonte privilegiata». Una mano, visto che l'ha negata in tante occasioni agonistiche, la dovrebbe dare il signor Abbatista insieme ai suoi collaboratori.

L'arbitro del derby non ha segnato nulla di tutto ciò nel proprio referto e, unitamente, al silenzio delle Forze dell'Ordine presenti allo stadio, ciò dovrebbe rappresentare l'assist perfetto per la tesi difensiva dell'avvocato Fanini. «Purtroppo le dinamiche nel giudizio della Corte sono ben più complesse e il tema del razzismo è sempre molto delicato al di là che gli episodi siano o meno reali. Diciamo che il nostro obiettivo è ottenere un provvedimento immediato che consenta ai tifosi della curva sud di essere presenti sabato essendo notorio il loro apporto fondamentale per la squadra».

Il Verona entro venerdì saprà se avrà vinto il primo tempo col Carpi. •

La volata per la promozione

Battere il Carpi e sperare nelle altre combinazioni La serie A è molto vicina

Potrebbe già essere festa gialloblù. Poco prima delle 17 di sabato tutta Verona potrebbe già esultare per il ritorno in Serie A.

A patto però che ci sia la combinazione di più risultati insieme, anche se rimane indispensabile il bottino pieno contro il Carpi al Bentegodi. Nessuna delle prime tre formazioni avrà impegni semplici ma sfide contro squadre che stanno lottando per i playoff o per evitare la zona retrocessione, rendendo il finale di stagione davvero incandescente.

SPAL, TRE PUNTI PER LO STAPPO. La capolista Spal ha 75 punti e con una vittoria si metterebbe al sicuro festeggiando la promozione senza guardare nessun altro risultato: i ferraresi però giocano in trasferta contro la Ternana a cui servono i tre punti per provare a centrare la salvezza diretta senza passare dai playoff. Con un pareggio lo Spal resterebbe comunque in vetta alla classifica ma senza la matematica certezza della Serie A visto che poi mancherà un'altra giornata.

PECCHIA, A +4 C'È IL SOLE... L'Hellas di Fabio Pecchia riceve il Carpi e all'ultimo turno giocherà a Cesena: per essere promosso già al triplice fischio del match di sabato al Bentegodi i gialloblù devono vincere ma nello stesso tempo non deve fare altrettanto il Frosinone, oggi a quota 71 punti ad una lunghezza di distanza da Pazzini e compagni: così il secondo posto che vale la Serie A senza passare dai playoff sarebbe aritmeticamente del Verona, visto che al massimo i ciociari potrebbero poi raggiungere la formazione scaligera che però ha il vantaggio negli scontri diretti. Come la Spal anche il Frosinone sarà impegnato in trasferta, sul difficile campo di un Benevento attualmente al sesto posto e ancora in corsa per i playoff che resterebbero



Daniel Bessa in allenamento

alla portata degli irpini proprio battendo la squadra allenata da Pasquale Marino.

...MA OCCHIO ALLE QUARTE. C'è però un'altra possibilità di Serie A anticipata per gli uomini di Fabio Pecchia a prescindere dal risultato del Frosinone e sfruttando la norma che prevede la promozione diretta anche per la terza classificata se i punti di distacco dalla quarta in graduatoria sono 10 o più, eliminando così i playoff e consegnando a tutte e tre le prime della classe il massimo campionato. Sempre vincendo con il Carpi, condizione che rimane necessaria per qualsiasi opportunità di esultare già sabato, l'Hellas potrà festeggiare in caso di mancato successo sia del Perugia che del Cittadella: gli umbri pareggiando andrebbe infatti a 13 lunghezze di distanza ed i veneti addirittura a meno 14, divario incolmabile con una sola gara disponibile per evitare il distacco di 10 punti. Ipotesi difficile però, visto che il Perugia giocherà contro il Latina già retrocesso in Lega Pro mentre il Cittadella dovrà vedersela con un Vicenza impegnato nella lotta per non retrocedere. **L.M.A.**

Le news

GRUPPO AL COMPLETO. Buone notizie per Fabio Pecchia, che ha praticamente tutto il gruppo a disposizione in vista del match forse decisivo contro il Carpi. La squadra ha ripreso gli allenamenti dopo il giorno di pausa concesso dal tecnico con la consueta seduta mattutina Peschiera, svolgendo riscaldamento, lavoro atletico, possesso palla e partita. Soltanto Deian Boldor e Juanito Gomez non sono stati con il gruppo proseguendo il lavoro differenziato. Oggi Pazzini e compagni torneranno in campo per la seduta della 11 che sarà ancora a porte aperte, mentre da domani i



Eros Pisano

cancelli del centro sportivo di Peschiera si chiuderanno per preparare al meglio la partita di sabato. Nessun provvedimento per i gialloblù dopo il comunicato del giudice sportivo, e nemmeno il Carpi avrà alcun giocatore squalificato al Bentegodi.

la Procura Federale.

Tre stagioni fa il milanista Muntari, non uno qualunque, fu la presunta vittima di cori...Il giocatore rese delle dichiarazioni spontanee riguardo all'infondatezza delle accuse. Con Muntari si fece sentire anche il Milan. Nel caso del Vicenza appare improbabile che vi sia un intervento simile. «Direi proprio di no e per comprensibili motivi. Anche perché come abbiamo stigmatizzato» prosegue l'avvocato Fanini, «il giocatore De Luca, ritarda e si ferma addirittura al momento del cambio con Ebagua. Innescando bordate di fischi e surriscaldando l'ambiente».

Insomma a tutti coloro che erano presenti allo stadio, l'atteggiamento del giocatore del Vicenza è sembrato provocatorio. Una brutta abitudine di molti. Ciò non giustificerebbe in alcun modo insulti a scopo razziale, il fatto

LA FINALE TORNEI MSP. Entrambe hanno superato in incontri di semifinale molto tirati il Corner Bar Team e il Ri.Av.El

Trinacria e Rizza, chi delle due vincerà?

Saranno loro a giocarsi il titolo di calcio a cinque nella finale del palasport E il pronostico è incerto

Trinacria e Rizza, a voi la finale. Saranno loro a giocarsi il titolo provinciale di calcio a cinque Msp nella finale di sabato al palasport dopo aver battuto Corner Bar e Ri.Av.El.

Nella prima delle due semifinali del Trofeo Ostilio Mobili erano di fronte Trinacria e Corner Bar Team, con quest'ultimo subito in vantaggio grazie ad un tiro da metà

campo di Pigozzo: nemmeno il tempo di gioire e Dalgrande pareggia con un missile dal limite dell'area prima di concedere il bis e portare in vantaggio la propria squadra. I ritmi sono altissimi, nel secondo tempo va a segno ancora Dalgrande che firma la tripletta su punizione, poi la Trinacria dilaga realizzando il quarto gol con un bellissimo pallonetto di Peretto. L'orgoglio del Corner Bar si fa sentire e Pigozzo in scivolata riapre la gara che continua a regalare emozioni da una parte e dall'altra. Danes serve uno splendido assist a Dit-

ta che segna senza problemi il 5 a 2 ma l'onnipresente Pigozzo tiene i rivali vicini sul 5 a 3: appena prima del fischio finale Peretto fissa il risultato sul 6 a 3 per la Trinacria che conquista così la sua quarta finale in sei anni. Nella seconda delle due semifinali erano di fronte Rizza C5 e Ri.Av.El, entrambe outsider della vigilia ma capaci di rovesciare tutti i pronostici che le vedevano fuori dai giochi già ai quarti. Dopo una prima fase di studio il Ri.Av.El passa in vantaggio con grandissimo gol di Joketic che poco dopo firma anche il raddoppio: nel-



La formazione del Kubitek

la ripresa il Rizza sembra cambiare marcia all'improvviso, Venturini mette davanti al portiere Lugoboni che insacca senza difficoltà ma non basta. Con una girata di alto livello Bucci regala il pareggio al Rizza e la partita sembra destinata ai supplementari: ma al 18' un altro lancio perfetto di Venturini per il solito Lugoboni vale il 3 a 2, con l'arrembaggio dei ragazzi di Assisi che non produce alcun effetto grazie alle stupende parate del portiere avversario. Ora il Rizza affronterà l'avversaria, che sei anni fa ha battuto in una finale di Coppa di B, nel match decisivo in programma sabato alle 17 all'Agsm Forum di Verona. Si sono giocate anche le semifinali dei playoff Trofeo

Amia che mettevano in palio due posti per la prossima Serie A1 andati a Kubitek e Red Devils. La Kubitek ha avuto la meglio per 5 a 1 sull'Ospeleto salendo per la prima volta nel massimo campionato grazie alle reti di Bertoldo, doppietta per lui, Gjoka, Accordi e Fior. Anche l'altra sfida che metteva di fronte THC 2002 e Red Devil è finita 5 a 1, grazie soprattutto alla tripletta di Luca Guerra che ha aiutato i Red Devils a salire finalmente in A1 dopo esserci stati vicini per tre anni consecutivi. A giocarsi la Coppa di B Trofeo Agsm saranno invece il Borussia Schlumpfe e l'Sm Futsal che hanno battuto rispettivamente l'Mdm San Martino ed il Quartopiano. • **L.M.**